



**Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 126 del 20 / 09 / 2023**

**Oggetto: TRANSAZIONE E COMPENSAZIONE DI RECIPROCI
PARTITE CREDITORIE E DEBITORIE TRA ATO 1
PALERMO IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
E AMAP S.P.A.**

Il Direttore Generale propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dall'Ufficio Legale con comunicazione interna n. 4433 del 11/09/2023, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

1. Amap S.p.a. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nella città di Palermo ed in altri comuni del medesimo ambito territoriale e, inoltre, la distribuzione all'ingrosso di acqua potabile a soggetti operanti nel medesimo ambito.
2. In tale veste, nel periodo tra il 5 febbraio 2014 ed il 18 maggio 2015, Amap ha fornito all'ingrosso acqua potabile all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 di Palermo in liquidazione, dietro sua espressa richiesta, giusta la nota prot. n. 44 del 12/02/2014, per l'approvvigionamento della popolazione dei comuni precedentemente gestiti da Acque Potabili Siciliane S.p.a..
3. AATO 1 PA si è resa inadempiente nei confronti di Amap per il pagamento delle dette forniture, complessivamente ammontanti ad euro 5.072.098,34.
4. AATO 1 PA è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Presidente della Regione siciliana del 4.11.2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 50 del 8 novembre 2019.
5. Amap ha perciò formulato domanda di ammissione al passivo della liquidazione coatta amministrativa per la complessiva somma di euro 5.072.098,34.
6. Successivamente Amap, con nota prot. n. 001-23097-Gen del 13 ottobre 2020, ha precisato il suo credito, liquidandolo nel maggior importo di euro 5.538.466,46 in ragione di fatture da emettere per servizi di vettoriamiento e consegna acqua potabile nonché per regolazione rapporti di credito e debito tra AATO 1PA ed Amap derivanti dalla convenzione sottoscritta tra le parti in data 08/10/2009.
7. Ancora, con la nota prot. n. 11785 del 15 giugno 2022, Amap ha ulteriormente precisato il proprio credito, aggiungendo alle sopra dette somme l'importo di euro 104.525,35 a gravare sul contributo di cui alla L.R. n. 3 del 2015 e derivante dalla

differenza tra l'importo dovuto per il periodo di effettiva gestione di Amap e quello effettivamente versato.

8. Complessivamente quindi Amap si è dichiarata creditrice di AATO 1 PA in liquidazione coatta amministrativa per l'importo di euro 5.642.991,81

9. A seguito del fallimento della società Acque Potabili Siciliane S.p.a., dichiarato dal Tribunale di Palermo con sentenza n. 159/2013 del 29/10/2013, AATO 1 PA ha assunto in via emergenziale temporanea e d'urgenza, a decorrere dal 05/02/2014, la gestione del servizio idrico integrato nei comuni precedentemente serviti dalla società A.P.S. S.p.a.;

10. Successivamente, a partire dal 18/05/2015, il medesimo servizio è stato eseguito da Amap, giusta l'affidamento temporaneo.

11. A partire da detta data, non di meno, le utenze elettriche relative agli impianti idrici sono rimaste intestate a AATO 1 PA, che le ha successivamente tutte disdettate in data 30/04/2016.

12. Pertanto, nel richiamato periodo 18 maggio 2015 – 30 aprile 2016, Enel ha continuato a emettere fatture per il consumo di energia elettrica nei confronti di AATO 1PA, quale intestataria formale delle utenze in questione, pur se la beneficiaria delle forniture di energia elettrica è stata Amap.

13. L'importo complessivo delle fatture emesse da Enel ad AATO 1PA per il periodo dal 18 maggio 2015 al 30 aprile 2016 e relativamente ai POD utilizzati da Amap è pari a euro 4.454.276, somma della quale AATO 1PA è creditrice nei confronti di Amap.

14. Inoltre, AATO 1PA si afferma creditrice di Amap della somma di euro 1.500.248, per rimborso costi di funzionamento della segreteria tecnica dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, co. 4, della convenzione di gestione sottoscritta da AATO 1PA ed Amap in data 10/07/2014;

15. Del pari, si afferma creditrice di Amap della somma di euro 346.790, per riversamento incremento tariffario ai sensi dell'art. 2, co. 5, della convenzione di gestione sottoscritta da AATO 1PA ed Amap in data 10/07/2014, al netto della sanzione amministrativa di euro 100.000 irrogata dall'Autorità per l'Energia con la deliberazione n. 177/2022.

16. Complessivamente quindi AATO 1 PA in liquidazione coatta amministrativa si è dichiarata creditrice di Amap per l'importo complessivo di euro 6.301.314.

Le parti hanno avviato interlocuzioni per ricercare una soluzione transattiva dei loro reciproci rapporti creditorî / debitori, come sopra individuati.

All'esito di laboriose trattative AATO 1PA in liquidazione coatta Amministrativa e Amap S.p.a. sono pervenute nella determinazione di compensare tra loro integralmente le reciproche partite come sopra individuate, con estinzione di ogni pretesa e rinuncia alle rispettive azioni e definizione a saldo e stralcio dei maggiori crediti.

In particolare, con la comunicazione pec del 15 giugno 2022, Amap, dopo aver riepilogato il proprio credito e contestato quello affermato da AATO 1PA, ha ribadito la “*disponibilità ad individuare un percorso che porti ad una compensazione dei reciproci crediti*”;

Dal canto suo, AATO 1PA, con comunicazione pec del 24 novembre 2022 del suo legale, dopo avere ribadito l'ammontare del credito vantato dalla liquidazione coatta e riepilogato i titoli sui quali si fonda, ha espresso ad Amap la volontà dell'Ufficio concorsuale di compensarlo con il controcredito vantato dalla liquidazione coatta pur se di importo maggiore, conformemente alla richiamata comunicazione pec del 15 giugno 2022 inviata da Amap.

In tale contesto, si è concordato di procedere alla formalizzazione del seguente accordo transattivo:

SCRITTURA PRIVATA

TRA

Il Dott. Giuseppe Terranova, nato a Montelepre (PA) il 24/07/1957, nella qualità di Commissario Liquidatore dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) 1 Palermo in Liquidazione Coatta Amministrativa, con sede in Palermo nella via Roma n. 19, partita iva 06286760829, Cod. Fisc. 97189310820, disposta con decreto del Presidente della Regione Siciliana del 4.11.2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 50 del 8.11.2019, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta provvedimento dell'Autorità di vigilanza reso il 24.10.2022, prot. n. 38122, di seguito anche AATO 1PA

E

AMAP S.p.A., con sede in Palermo, via Volturmo n. 2 – Cod. Fisc. / P.IVA: 04797200823, in persona del suo Direttore Generale, Avv. Giuseppe Ragone, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione dell'Amministratore Unico n.° ____ del _____, di seguito Amap e congiuntamente “le Parti”

Premesso che, con riguardo al credito vantato da Amap:

1. Amap S.p.a. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nella città di Palermo ed in altri comuni del medesimo ambito territoriale e, inoltre, la distribuzione all'ingrosso di acqua potabile a soggetti operanti nel medesimo ambito;
2. in tale veste, nel periodo tra il 5 febbraio 2014 ed il 18 maggio 2015, Amap ha fornito all'ingrosso acqua potabile all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale 1 di Palermo in liquidazione, dietro sua espressa richiesta, giusta la nota prot. n. 44 del 12/02/2014, per l'approvvigionamento della popolazione dei comuni precedentemente gestiti da Acque Potabili Siciliane S.p.a.;

3. AATO 1 PA si è resa inadempiente nei confronti di Amap per il pagamento delle dette forniture, complessivamente ammontanti ad euro 5.072.098,34;
4. AATO 1 PA è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Presidente della Regione siciliana del 4.11.2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 50 del 8 novembre 2019;
5. Amap ha perciò formulato domanda di ammissione al passivo della liquidazione coatta amministrativa per la complessiva somma di euro 5.072.098,34;
6. successivamente Amap, con nota prot. n. 001-23097-Gen del 13 ottobre 2020, ha precisato il suo credito, liquidandolo nel maggior importo di euro 5.538.466,46 in ragione di fatture da emettere per servizi di vettoriamiento e consegna acqua potabile nonché per regolazione rapporti di credito e debito tra AATO 1PA ed Amap derivanti dalla convenzione sottoscritta tra le parti in data 08/10/2009;
7. ancora, con la nota prot. n. 11785 del 15 giugno 2022, Amap ha ulteriormente precisato il proprio credito, aggiungendo alle sopra dette somme l'importo di euro 104.525,35 a gravare sul contributo di cui alla L.R. n. 3 del 2015 e derivante dalla differenza tra l'importo dovuto per il periodo di effettiva gestione di Amap e quello effettivamente versato;
8. perciò, complessivamente Amap si è dichiarata creditrice di AATO 1PA in liquidazione coatta amministrativa per l'importo di euro 5.642.991,81 in chirografo;
9. la domanda di credito è in corso di deliberazione nelle operazioni di verifica dei crediti della liquidazione coatta amministrativa.

Premesso ancora, con riguardo al credito vantato da AATO 1PA in liquidazione coatta amministrativa, che:

10. a seguito del fallimento della società Acque Potabili Siciliane S.p.a., dichiarato dal Tribunale di Palermo con sentenza n. 159/2013 del 29/10/2013, AATO 1 PA ha assunto in via emergenziale temporanea e d'urgenza, a decorrere dal 05/02/2014, la gestione del servizio idrico integrato nei comuni precedentemente serviti dalla società A.P.S. S.p.a.;
11. successivamente, a partire dal 18/05/2015, il medesimo servizio è stato eseguito da Amap, giusta l'affidamento temporaneo;
12. a partire da detta data, non di meno, le utenze elettriche relative agli impianti idrici sono rimaste intestate a AATO 1 PA, che le ha successivamente tutte disdettate in data 30/04/2016;
13. pertanto, nel richiamato periodo 18 maggio 2015 – 30 aprile 2016, Enel ha continuato a emettere fatture per il consumo di energia elettrica in confronto di AATO 1PA, quale intestataria formale delle utenze in questione, pur se la beneficiaria delle forniture di energia elettrica è stata Amap;

14. l'importo complessivo delle fatture emesse da Enel ad AATO 1PA per il periodo dal 18 maggio 2015 al 30 aprile 2016 e relativamente ai POD utilizzati da Amap è pari a euro 4.454.276, somma della quale AATO 1PA è creditrice nei confronti di Amap;

15. altresì, AATO 1PA si afferma creditrice di Amap della somma di euro 1.500.248, per rimborso costi di funzionamento della segreteria tecnica dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, co. 4, della convenzione di gestione sottoscritta da AATO 1PA ed Amap in data 10/07/2014;

16. del pari, si afferma creditrice di Amap della somma di euro 346.790, per riversamento incremento tariffario ai sensi dell'art. 2, co. 5, della convenzione di gestione sottoscritta da AATO 1PA ed Amap in data 10/07/2014, al netto della sanzione amministrativa di euro 100.000 irrogata dall'Autorità per l'Energia con la deliberazione n. 177/2022;

17. per l'esatta determinazione di tutti questi crediti, il Commissario liquidatore di AATO 1PA, in liquidazione coatta, si è avvalso di una consulenza tecnica;

18. l'importo complessivo affermato, come sopra determinato, è pari a euro 6.301.314 non assistito da privilegio;

Premesso altresì, con riguardo al credito per somministrazione di energia elettrica, che:

19. Enel si è detta creditrice della liquidazione coatta amministrativa di AATO 1PA per la somministrazione di energia elettrica, tra l'altro, nel periodo dal 18 maggio 2015 al 30 aprile 2016 con riguardo alle utenze di cui Amap ha beneficiato;

20. Detto credito ammonta, limitatamente al richiamato periodo e ai POD utilizzati da Amap, ad euro 4.454.276 in chirografo;

21. Con contratto di cessione di crediti pubblicato in G.U., parte seconda, n. 13 del 30.1.2020, Enel ha ceduto, tra l'altro, detto credito a Polluce SPE S.r.l., che ha formulato domanda di ammissione al passivo della liquidazione coatta, in chirografo;

22. La domanda è in corso di delibazione nelle operazioni di verifica condotte dal commissario liquidatore;

premesse, infine, che:

23. le parti hanno avviato interlocuzioni per ricercare una soluzione transattiva dei loro reciproci rapporti creditorî / debitori, come sopra individuati;

24. all'esito di laboriose trattative AATO 1PA in liquidazione coatta e Amap S.p.a. sono pervenute nella determinazione di compensare tra loro integralmente le reciproche partite come sopra individuate, con estinzione di ogni pretesa e rinuncia alle rispettive azioni e definizione a saldo e stralcio dei maggiori crediti;

25. in particolare, con la comunicazione pec del 15 giugno 2022, Amap, dopo aver riepilogato il proprio credito e contestato quello affermato da AATO 1PA, ha ribadito la *“disponibilità ad individuare un percorso che porti ad una compensazione dei reciproci crediti”*;

26. dal canto suo, AATO 1PA, con comunicazione pec del 24 novembre 2022 del suo legale, dopo avere ribadito l'ammontare del credito vantato dalla liquidazione coatta e riepilogato i titoli sui quali si fonda, ha espresso ad Amap la volontà dell'Ufficio concorsuale di compensarlo con il controcredito vantato dalla liquidazione coatta pur se di importo maggiore, conformemente alla richiamata comunicazione pec del 15 giugno 2022 inviata da Amap;

27. a tal fine, sulla base del richiamato scambio di corrispondenza, il Commissario liquidatore di AATO 1 PA ha sottoposto, come di rito, lo schema della transazione al Comitato di sorveglianza ed all'Autorità di vigilanza della procedura ed ha ottenuto l'autorizzazione a sottoscrivere la transazione con Amap, compensando integralmente le reciproche partite;

28. le Parti sono dunque pervenute nella determinazione di transigere alle condizioni appresso convenute.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1. Le superiori premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto con forza di patto.

Art. 2. Il dott. Giuseppe Terranova, nella qualità di Commissario liquidatore di AATO 1PA in liquidazione coatta amministrativa, con animo transattivo e senza che ciò equivalga a riconoscimento alcuno delle altrui pretese, accetta che il credito vantato da Amap S.p.a. verso la liquidazione coatta è pari a euro 5.642.991,81 in chirografo e deriva dai titoli in premessa indicati.

Amap S.p.a., con animo transattivo e senza che ciò equivalga a riconoscimento alcuno delle altrui pretese, accetta che il credito vantato da AATO 1 PA in liquidazione coatta amministrativa verso Amap S.p.a. è pari a euro 6.301.314,00 in chirografo e deriva dai titoli in premessa indicati.

Art. 3. Il dott. Giuseppe Terranova, nella qualità di Commissario liquidatore di AATO 1PA in liquidazione coatta amministrativa, si obbliga nei confronti di Amap S.p.a., che accetta, e reciprocamente Amap S.p.a. si obbliga nei confronti del dott. Giuseppe Terranova, nella qualità di Commissario liquidatore di AATO 1 PA in liquidazione coatta, che accetta, a compensare i propri crediti, come in premessa individuati, con i crediti dall'altra parte vantati.

La compensazione volontaria qui convenuta procede tra crediti di medesima qualità ma distinto ammontare. Per l'effetto, il dott. Giuseppe Terranova, nella qualità di

Commissario liquidatore di AATO 1PA in liquidazione coatta, che ha dichiarato di vantare verso Amap S.p.a. crediti per un importo maggiore rispetto a quello dovuto dalla liquidazione coatta, si obbliga, a saldo, stralcio e transazione a rinunciare alla maggiore pretesa risultante dalla compensazione tra le reciproche partite.

Per effetto della compensazione e della superiore rinuncia alla maggior somma, ciascuna parte dichiara estinti all'altra i propri crediti per i titoli di cui in premessa ed al superiore art. 2, di modo che nessuna parte avrà più nulla a pretendere per le ragioni dei dedotti titoli nei confronti dell'altra.

Art. 4. Amap S.p.a. si obbliga a rinunciare alla domanda di ammissione del proprio credito al passivo della liquidazione coatta amministrativa. Per l'effetto, con la sottoscrizione della presente transazione la detta domanda di credito si intenderà rinunciata e ritirata e perciò non sarà più oggetto di delibazione da parte degli organi della procedura concorsuale.

Il dott. Giuseppe Terranova, nella qualità di Commissario liquidatore di AATO 1PA in liquidazione coatta amministrativa, si obbliga a non promuovere contro Amap S.p.a. alcuna azione per l'accertamento e la riscossione delle somme vantate corrispondenti al maggior importo come in premessa ed al superiore art. 2, co. 2, affermato e, mercé la presente scrittura, oggetto della compensazione e transazione.

Art. 5. Il dott. Giuseppe Terranova, nella qualità di Commissario liquidatore di AATO 1PA in liquidazione coatta amministrativa, dichiara di riconoscere il credito vantato da Enel per il tramite del cessionario Polluce SPE per il consumo di energia elettrica relativo agli impianti idrici rimasti intestati ad AATO 1PA nel periodo dal 18 maggio 2015 al 30 aprile 2016, durante il quale Enel ha continuato a emettere fatture in confronto di AATO 1PA, quale intestataria formale delle utenze in questione, pur se la beneficiaria della somministrazione di energia elettrica è stata Amap.

L'importo complessivo delle fatture emesse da Enel per detto periodo, pari a euro 4.454.276, oggetto di insinuazione al passivo della liquidazione coatta per il tramite del detto cessionario Polluce SPE, verrà pertanto ammesso al concorso per l'intero in linea chirografaria e parteciperà alle distribuzioni della procedura concorsuale in moneta fallimentare.

Art. 6. Le spese della presente scrittura restano a carico di ciascuna parte.

L'eventuale registrazione in ragione di metà per ciascuna; se derivante dal giudizio, a carico della parte che vi ha dato causa con il proprio comportamento.”

Ciò posto, in merito alla opportunità di addivenire alla formalizzare del predetto accordo transattivo, si fa osservare che la sua mancata sottoscrizione, comporterebbe che il credito di AATO 1 Palermo di Euro 4.454.276,00 relativo

alle fatture Enel , verrebbe con tutta probabilità, in sede giudiziaria, soddisfatto per intero, mentre il controcredito di AMAP relativo alle fatture emesse per la fornitura di acqua all'ingrosso, pari a euro 5.642.991,81, essendo stato ammesso al concorso per l'intero in linea chirografaria, parteciperà, alle distribuzioni della procedura concorsuale in moneta fallimentare.

Si propone pertanto delibera che approvi la superiore transazione – compensazione, nei termini di cui sopra, e che autorizzi il Direttore Generale alla conseguente sottoscrizione, nonché di dare mandato al Servizio AMFI di porre in essere le conseguenziali operazioni contabili.

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

F.to Avv. Antonino Frenda

Il Responsabile del Servizio AMFI

F.to Dott. Gaetano Melucci

Il Direttore Generale, vista e condivisa la superiore proposta, propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo.

Il Direttore Generale

F.to Avv. Giuseppe Ragonese

L'AMMINISTRATORE UNICO

Preso visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data 12/09/2023. In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2021

DELIBERA

Approvare la superiore transazione ed autorizzare il Direttore Generale a sottoscriverla.

Dare mandato al Servizio AMFI di porre in essere le conseguenziali operazioni contabili.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

20/09/2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

F.to Ing. Alessandro Di Martino